



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

L'anno **2011**, il giorno **28** del mese di **marzo**, in Verona, Palazzo Giusti, alle ore 14:00 si è riunita la **Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca** del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Verona. La posizione¹ dei convocati è la seguente:

Prof. Gian Paolo Romagnani (Presidente)	P
Prof.ssa Anna Maria Babbi	P
Prof.ssa Maria Caterina Baruffi	P
Prof. Carlo Capelli	P
Prof.ssa Gloria Menegaz	P
Prof. Claudio Zoli	P
Dott. Edoardo Ferrarini	P
Dott. Donato Zipeto	P
Dott. Giovanroberto Torre	P
Sig. Andrea Beduschi	AG

Presiede la seduta il prof. Gian Paolo Romagnani, assume le funzioni di segretario verbalizzante, la dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Area Ricerca.

Partecipano alla riunione le dott.sse Gabriella Monaco (U.O. Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca), Maria Damiano (U.O. Dottorati di Ricerca Nazionali ed Internazionali) e Anna De Salvo (U.O. Internazionalizzazione) per i punti di rispettiva competenza.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Dottorati di ricerca: disposizioni ministeriali e rinnovo per istituzione XXVII ciclo;
3. Dottorati di Ricerca: istituzione Scuole Interateneo con Padova e Venezia;
4. Approvazione graduatoria per la presentazione di Progetti per il Bando EuroNanoMed – Regione Veneto;
4. bis: Cooperint 2010: valutazione progetti;
5. Regolamento “Centro di Coordinamento Grandi Attrezzature”;
6. Bando Joint Project 2011;
7. Progetto per il 5 per 1000;
8. Varie ed eventuali.

¹ P = presente
AG = assente giustificato
A = assente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

1. Comunicazioni.

- 1.1. Il Presidente comunica d'aver ricevuto da parte del Rettore copia della lettera inviata dal Presidente del Museo "Genus Bononiae" di Bologna (**Allegato n. 1**), Prof. Fabio Roversi-Monaco, che pubblicizza l'iniziativa del Museo di dare rilievo a tesi quinquennali o di dottorato meritevoli che riguardino la storia, l'arte, la musica, la filosofia e in generale le scienze sociali, mediante il deposito in rete e gratuito delle stesse nell'archivio digitale del Museo.

La Commissione prende atto.

fr 2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

2. Dottorati di ricerca: disposizioni ministeriali e rinnovo per istituzione XXVII ciclo.

Il Presidente informa che con nota del 1 marzo u.s. è stata avviata la procedura per il rinnovo dei Dottorati di Ricerca per l'anno 2012. Entro i termini previsti dall'Amministrazione è pervenuta la documentazione relativa alle richieste di rinnovo delle sette Scuole e dei Corsi di Dottorato ad esse. Non sono invece pervenute proposte di istituzione di nuovi Corsi e/o Scuole di Dottorato.

Ai fini della verifica dei requisiti necessari per il rinnovo dei dottorati e l'istituzione del nuovo ciclo, l'art. 2 del Regolamento del Dottorato di Ricerca prevede che le proposte di rinnovo vengano vagliate dagli Organi Accademici previo parere della Commissione Ricerca la quale dovrà esprimersi in base ai seguenti criteri:

- a) piano didattico ben articolato e coerente con gli obiettivi formativi di cui al comma 1 dell'art. 4²;
- b) documentata produzione scientifica dei docenti componenti il Collegio, coerente con il/i settore/i scientifico-disciplinari indicati nella richiesta di istituzione;
- c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi piuttosto che dottorato a titolo specifico;
- d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione;
- e) previsione dei possibili sbocchi professionali;
- f) percorsi formativi che prevedano il soggiorno dei dottorandi presso istituti o strutture di ricerca nazionali o stranieri di primaria importanza.

I requisiti delle Scuole di Dottorato, alla luce dei quali vagliare le proposte di attivazione, sono i seguenti (art. 3 del Regolamento Quadro Scuole di Dottorato presso l'Università di Verona):

- a. denominazione coerente con il complesso dei percorsi formativi attivati;
- b. tematiche scientifiche sufficientemente ampie, rilevanti e riferite ai settori scientifico-disciplinari rappresentati nella Scuola;
- c. elevata qualificazione scientifica dei docenti della Scuola che, se appartenenti all'Università, dovranno garantire la loro partecipazione per almeno cinque anni (tre cicli di dottorato); eventuali dimissioni dalla stessa comporteranno l'impedimento ad aderire ad altre Scuole di dottorato dell'Ateneo per l'anno in corso;
- d. aggregazioni di competenze, strutture, risorse umane e materiali, nel rispetto dell'unitarietà degli obiettivi formativi della Scuola pur mantenendo percorsi diversificati;
- e. adeguato livello di integrazione delle attività formative in base alle caratteristiche specifiche della Scuola e di omogeneità di valutazione tra i diversi corsi di dottorato;
- f. collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati, italiani e/o internazionali, anche eventualmente ai fini del finanziamento delle borse di studio o dello svolgimento di stage;
- g. numero minimo di tre corsi di dottorato che costituiscono la scuola;
- h. numero minimo complessivo di quindici studenti iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che contribuiscono all'istituzione della Scuola; qualora venisse meno tale requisito sarà valutata l'opportunità di mantenere o dichiarare decaduta la Scuola; in caso di decadenza o soppressione i dottorati afferenti, che possiedano i requisiti minimi rimarranno attivi, in forma autonoma;
- i. in deroga alle disposizioni contenute nel precedente punto, potranno essere istituite Scuole, il cui numero complessivo di iscritti ai corsi di dottorato che contribuiscono all'istituzione della Scuola non risulti inferiore a dieci riferiti all'anno precedente l'attivazione della Scuola stessa, ovvero che

² Art. 4 comma 1: *la formazione del dottore di ricerca è finalizzata all'acquisizione della metodologia della ricerca scientifica; essa comprende l'utilizzo di nuove tecnologie ad esse applicate, ed include eventuali periodi di studio e stage sia all'estero che presso soggetti pubblici o privati, fino ad un massimo del 50% della durata del corso.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

corrispondono all'aggregazione di tutti i dottorati riconducibili ad una o più aree CUN; il requisito minimo di quindici iscritti dovrà comunque essere soddisfatto di norma entro il terzo anno dall'attivazione della Scuola.

Si riportano di seguito i risultati dell'iter istruttorio condotto dalla Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca relativo alla verifica del possesso dei requisiti ministeriali di idoneità sopra riportati:

Scuola di Dottorato:

➤ ECONOMIA

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Economia e direzione aziendale	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Economia e finanza	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Storia economica	Si	Si	Si	No	Si	Si

I tre corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati, fatta eccezione per il corso di dottorato in Storia economica per il quale non è pervenuta alcuna documentazione relativa alla lettera d: "partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione".

➤ GIURISPRUDENZA

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Diritto costituzionale italiano ed europeo	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diritto ed economia dell'impresa discipline interne e internazionali	Si	Si	Si	Si	Si	Si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	Si	Si	Si	Si	Si	Si
--	----	----	----	----	----	----

I tre corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.

➤ SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Biologia e patologia molecolare e cellulare	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biomedicina Traslazionale	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina e scienze forensi	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia oncologica e cellule staminali	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze chirurgiche e delle malattie epato-biliari e pancreatiche	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	Si	Si	Si	Si	Si	Si

I sei corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.

➤ SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

			diversi			italiani o stranieri
Bioscienze	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Bioteχνologie molecolari industriali ed ambientali	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Proteomica clinica	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze cardiovascolari	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze mediche cliniche e sperimentali	Si	Si	Si	Si	Si	Si

I cinque corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.

➤ **SCIENZE INGEGNERIA MEDICINA:**

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole.

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	Lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Bioteχνologie applicate	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Imaging multimodale in biomedicina	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Informatica	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni biomediche	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Neuroscienze	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze psicologiche e psichiatriche	Si	Si	Si	Si	Si	Si

I sei corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.

➤ **SCIENZE UMANE E FILOSOFIA**

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Filosofia	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione e integrazione	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze dell'educazione e della formazione continua	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Sociologia e ricerca sociale	Si	Si	Si	Si	Si	Si

I quattro corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.

➤ **STUDI UMANISTICI:**

La Scuola è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole.

Dottorato di Ricerca in	lettera a) piano didattico coerente con gli obiettivi formativi	lettera b) documentata produzione scientifica dei componenti del Collegio docenti	lettera c) dottorato a titolo generico che preveda curricula diversi	lettera d) partecipazione a progetti formalizzati di internazionalizzazione	lettera e) previsione di possibili sbocchi professionali	lettera f) percorsi formativi che prevedano soggiorni presso enti italiani o stranieri
Anglofonia	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Beni culturali e territorio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Letteratura e filologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Letterature straniere e scienze della letteratura	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Linguistica	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Scienze storiche e antropologiche	Si	Si	Si	Si	Si	Si

I sei corsi di dottorato afferenti alla Scuola sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1 del Regolamento dei Dottorati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Il Presidente rende inoltre noto che per l'attivazione del XXVII ciclo dei Dottorati di Ricerca - anno 2012, sarà possibile assegnare un ugual numero di borse triennali attribuite lo scorso anno alle Scuole di Dottorato, così individuate:

- n. 89 borse di Ateneo alle quali vanno ad aggiungersi:
- n. 20 borse finanziate dalla Fondazione Cariverona;
- n. 04 borse finanziate dalla Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero;
- n. 07 borse finanziate dal Ministero ai sensi del D.M. 198/03 – Fondo Giovani;

per un totale complessivo di **n. 120 borse triennali**.

Tenuto conto che l'importo complessivo di una borsa triennale è pari a € 48.203,67 (comprensivo degli adeguamenti dei contributi previdenziali INPS), considerato che è necessario accantonare fondi per la maggiorazione per periodi di formazione all'estero, è possibile assicurare un impegno finanziario pari a complessivi € **5.994.749,36**, così suddivisi:

- € **2.479.143,15** sul F.S. 00.2.01.70 "*Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo*", comprensivo di:
 - maggiorazione delle borse di studio per periodi di formazione all'estero;
- € **2.024.575,58** sul F.S. 00.2.01.60 "*Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)*", a carico del MiUR pari alla stima effettuata sulla media degli importi erogati negli ultimi tre anni;
- € **334.142,55** sul F.S. 00.2.01.60 "*Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)*", a carico del MiUR e pari all'importo di n. 7 borse aggiuntive finanziate nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani, anno finanziario 2010 (D.M. 198/2003);
- € **964.073,40** sul F.S. 00.2.01.80 "*Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni*" per un importo stimato di n. 20 borse finanziate dalla Fondazione Cariverona.
- € **192.814,68** sul F.S. 00.2.01.80 "*Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni*" per un importo stimato di n. 04 borse finanziate dalla Banca Popolare di Verona SGSP.

Pertanto per l'attivazione dei Dottorati di Ricerca anno 2012 n. 120 borse,

La Commissione Ricerca propone alle Scuole di dottorato stesso numero di borse dello scorso anno come da tabella di seguito riportata:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Scuole di Dottorato	n. corsi	Anno 2011 XXVI ciclo 89 borse Ateneo 20 borse Fondazione I AG Piccone*	Anno 2011 XXVI ciclo 4 borse Banca Popolare di Verona	Anno 2011 XXVI ciclo 6 borse Fondo Giovani DM 198/03	Anno 2011 XXVI ciclo TOTALE	Anno 2012 XXVII ciclo 89 borse Ateneo 20 borse Fondazione	Anno 2012 XXVII ciclo 4 borse Banca Popolare di Verona	Anno 2012 XXVII ciclo 7 borse Fondo Giovani DM 198/03	Anno 2012 XXVII ciclo TOTALE
Economia**	3	10	2		12	10	2		12
Giurisprudenza	3	9	1		10	9	1		10
Scienze Biomediche Traslazionali	6	20			20	19		1 (Biomedicina Traslazionale o Scienze Chir. Malat. Epat.)	20
Scienze della Vita e della Salute	5	19		2 (1 Scienze Med. Clin. Sper., 1 Proteomica Clinica)	21	19		2 (1Biotecnologie Molecolari, 1 Proteomica Clinica)	21
Scienze Ingegneria Medicina	6	20	1	4 (2 Informatica, 1 Neuroscienze, 1 Biotecnologie Applicate)	25	20	1	4 (2 Informatica, 1 Imaging Multimodale o Neuroscienze, 1 Biotecnologie Applicate)	25
Scienze Umane e Filosofia	4	13			13	13			13
Studi Umanistici***	6	19			19	19			19
TOTALE	33	110	4	6	120	109	4	7	120

*1 borsa Picconi attribuita alla Scuola Scienze Biomediche Traslazionali

** I 3 corsi della Scuola di Economia ricevono in totale 12 borse che vengono trasferite alla Scuola Interateneo.

*** Il Corso di Scienze Storiche e Antropologiche afferente alla Scuola di Studi Umanistici riceve 4 borse che vengono trasferite alla Scuola Interateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Il Presidente inoltre propone alle Scuole di vincolare almeno 1 borsa di dottorato a progetti di internazionalizzazione (co-tutele e/o stranieri).

La Commissione all'unanimità approva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

3. Dottorati di Ricerca: istituzione Scuole Interateneo con Padova e Venezia.

Il Presidente informa di aver appena ricevuto da parte del Dott. Berti, Dirigente della Ricerca dell'Università di Padova, una mail nella quale sono presentate alcune proposte da parte della sua Università che vengono ora portate in discussione:

- “1) Padova è disponibile ad ospitare per il 27° ciclo la sede amministrativa di entrambe le scuole.
2) Le tasse per i dottorandi senza borsa saranno un po' più alte di quelle standard di Padova, considerata la specificità delle scuole interateneo. Pensiamo di arrivare ad un massimo di 500 euro totali per gli iscritti con i redditi più elevati.
3) Per quanto riguarda la composizione della Commissione di ammissione, proponiamo quella descritta nell'art. 5 dell'accordo di cooperazione: 3 membri (uno per ateneo) + un presidente esterno nella commissione di selezione per le borse paritetiche; per l'assegnazione delle borse aggiuntive, la Commissione sarà integrata con 4 rappresentanti dell'Ateneo che le ha fornite.”*

Dopo ampia discussione la Commissione all'unanimità dà mandato al Presidente di rispondere in merito ai tre punti nel modo seguente:

- 1) visto lo stato dell'arte, anche l'Ateneo di Verona si dichiara disponibile ad ospitare la sede amministrativa delle due Scuole di dottorato interateneo di Storia e di Economia, a partire del 27° ciclo;
- 2) per quanto riguarda le tasse riteniamo che la quota di 500 euro rappresenti un punto di equilibrio da mantenere anche in futuro, indipendente dalla sede amministrativa di turno;
- 3) per quanto riguarda, invece, la composizione della Commissione di ammissione ribadiamo quanto detto nella riunione di giovedì 24 marzo, e cioè che la presenza di un presidente esterno (se non scelto fra due esperti esterni) rischi di contraddire la normativa vigente; che le commissioni per l'assegnazione delle borse debbano mantenere le medesime caratteristiche sia nel caso delle borse paritetiche, sia di quelle aggiuntive, evitando di creare commissioni "ad hoc" di natura eminentemente localistica, tali da inficiare il rigore della selezione.

La Commissione ricerca dell'Ateneo di Verona è quindi decisamente contraria all'interpretazione del regolamento formulata nel 3° punto, che non rispecchia minimamente quanto stabilito nella riunione ristretta di giovedì 24 marzo fra i tre prorettori e i funzionari delle aree ricerca delle tre sedi. Condivisione significa infatti mediazione e non imposizione della volontà di una sede su un'altra.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

4. Approvazione graduatoria per la presentazione di progetti per il Bando EuroNanoMed – Regione Veneto.

Il Presidente ricorda che il bando EuroNanoMed della Regione Veneto (3a Joint Call EuroNanoMed) per la concessione di contributi a sostegno di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo della nanomedicina dispone, all'art 10, comma 1, che "il soggetto richiedente potrà presentare al massimo due domande di contributo, ciascuna delle quali riferibile ad un solo progetto, a pena di inammissibilità di tutte le domande proposte o partecipate".

Al fine di individuare due progetti dell'Università di Verona da trasmettere alla Regione Veneto entro la scadenza del 15.04.2011 stabilita dal bando, su indicazione del Presidente della Commissione l'Area Ricerca ha selezionato dal database del sito <http://cercauniversita.cineca.it/> referees esterni nei settori scientifico disciplinari del bando EuroNanoMed affinché potessero esprimere il loro giudizio scientifico su abstracts di progetti presentati da docenti e ricercatori dell'Ateneo di Verona per la partecipazione al bando della Regione. Per la predisposizione degli abstracts di progetti l'Area Ricerca ha elaborato un apposito modulo basato su tre criteri di valutazione (obiettivi e contenuto, qualità scientifica e tecnologica e aspetti innovativi del progetto, impatto tramite la disseminazione ed utilizzo dei risultati della ricerca) in linea con i criteri adottati dalla Commissione Europea per la valutazione dei progetti collaborativi ed ha predisposto una scheda di valutazione per i referees basata sui medesimi criteri.

Il Presidente rende noto che sono pervenuti all'Area Ricerca nr. 4 abstracts di progetti da parte dei seguenti docenti e ricercatori dell'Ateneo:

- prof Colombatti Marco – dipartimento di Patologia e Diagnostica
- prof Fiaschi Antonio – dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie
- dr Malerba Giovanni – dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione
- prof Adolfo Speghini – dipartimento di Biotecnologie

Nella tabella di seguito sono indicati i nominativi dei referees che hanno accettato di valutare i progetti e che hanno trasmesso le loro valutazioni:

Referee esterno	SSD referee	Qualifica	Istituzione di appartenenza referee	Progetto	SSD docente	critero 1 - Project main objectives and content	critero 2 - Scientific and/or technological excellence of the project and innovation aspects with respect to the state of the art	critero 3 - Potential impact through the development, dissemination and use of the project results	Punteggio totale	Media punteggio	Data ricezione valutazione	
MICHELE SIMONATO	BIO/14	Professore associato	Università di Ferrara	FIASCHI ANTONIO	MED/26	3,5	4	4,5	12	13	21/03/2011	
SCHENONE ANGELO	MED/26	Professore associato	Università di Genova			4	5	5			14	25/03/2011 (h.12.41)
PUCILLO CARLO	MED/04	Professore associato	Università di Udine			2	2	2			6	25/03/2011 (h.23.34)
DUATTI ADRIANO	CHIM/03	Professore associato	Università di Ferrara	MALERBA GIOVANNI	MED/03	2	1	5	8	11	22/03/2011	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

COCO SILVIA	BIO/14	Ricercatrice	Università di Milano Bicocca			4,5	5	4,5	14		28/03/2011
NOVELLI FRANCESCO	MED/04	Professore associato	Università di Torino	COLOMBATTI MARCO	MED/04	5	5	5	15	14,25	23/03/2011
PATRINI MADDALENA	MED/04	Ricercatrice	Università di Pavia			4,5	4	5	13,5		23/03/2011
MARRONE ALESSANDRO	CHIM/03	Ricercatore	Università di Chieti	SPEGHINI ADOLFO	CHIM/03	4	3,5	4,5	12	13,5	24/03/2011
FRAGALA MARIA ELENA	CHIM/03	Ricercatrice	Università di Catania			5	5	5	15		23/03/2011

Il Presidente della Commissione, dopo avere esaminato la graduatoria sopra indicata, propone per la partecipazione al bando EuroNanoMed della Regione Veneto la presentazione dei progetti dei due seguenti docenti i quali hanno ottenuto il punteggio più elevato da parte dei *referees* esterni:

- 1) progetto presentato dal prof Marco COLOMBATTI (Dipartimento di Patologia e Diagnostica)
- 2) progetto presentato dal prof Adolfo SPEGHINI (Dipartimento di Biotecnologie)

La Commissione all'unanimità approva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

4. bis: Bando di Ateneo CooperInt – edizione 2010: Valutazione progetti presentati.

Il Presidente ricorda che il bando Cooperint – edizione 2010 (emanato con decreto rettorale 3236-2010 del 30 novembre 2010) prevede che la graduatoria provvisoria, predisposta dall'Area Ricerca sulla base dei punteggi assegnabili a ciascun progetto secondo i criteri previsti, venga sottoposta all'approvazione della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca e, successivamente, del Senato Accademico Ristretto.

Il Presidente rende noto che sono state presentate 98 candidature, di cui 25 di tipologia A (per un importo pari a 110.950 Euro) e 73 di tipologia B (per un importo pari a 258.425 Euro), per complessivi 369.375,00 Euro (a fronte di un budget iniziale stanziato pari a 220.000 Euro).

Illustra di seguito le tabelle riassuntive contenenti i dati ed i punteggi relativi alle 98 candidature pervenute, suddivise per tipologia (**Allegato 2**) ed ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto (sulla base dei criteri stabiliti dal bando).

Il Presidente ricorda alla Commissione che, come previsto dal Bando, qualora la mobilità sia prevista da o verso un'Istituzione non Universitaria (come ad esempio un Istituto Nazionale di Ricerca) o verso un'Università classificata come *Graduate School* (e dunque non valutata nell'ambito dei ranking internazionali QS), la Commissione dovrà provvedere ad attribuire al prestigio scientifico della sede di destinazione un punteggio su scala equivalente (da 0 a 6 punti).

Il Presidente rende noto che, nell'ambito del 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2008, è stata assegnata all'Università di Verona una quota pari a 126.741,27 Euro da destinarsi al "potenziamento della ricerca accademica". Il Presidente propone di destinare tale quota al finanziamento delle candidature idonee della tipologia B1 – fino ad esaurimento dei fondi disponibili - al fine di contribuire all'intensificazione del percorso formativo dei Dottorandi di Ricerca, grazie anche ad un confronto delle tematiche scientifiche attraverso scambi a livello internazionale.

Inoltre, al fine di sfruttare e potenziare le iniziative di Ateneo finalizzate ad accrescere la visibilità delle pubblicazioni scientifiche e di rendere partecipe la collettività dei risultati raggiunti con la donazione dei fondi del 5 per mille, si prevede che i Dottorandi assegnatari di borsa Cooperint dopo aver depositato, come da Regolamento, le rispettive tesi sull'archivio istituzionale aperto di Ateneo (*Open Archive*) coinvolgano l'Area Ricerca-nella gestione dei contratti di edizione, per garantire il mantenimento del diritto di deposito sull'archivio istituzionale aperto e la possibilità di un supporto per l'applicazione delle licenze CC (creative commons). In sostanza, si tratterebbe dunque di premiare i dottorandi meritevoli assicurando, allo stesso tempo, un beneficio di ritorno sia per l'Ateneo sia per la Comunità, in termini di disseminazione della conoscenza acquisita. Questo aspetto andrebbe poi opportunamente divulgato ai fini del 5 per mille e, possibilmente, mantenuto anche nei prossimi bandi.

Dopo ampia discussione, la Commissione concorda di procedere come segue:

- Tipologia A1: vengono finanziate tutte le candidature idonee (5 su 5) per un totale di 22.200€

Budget disponibile	30.000€
Richieste pervenute	22.200€
Soglia minima	10 punti su 21
Progetti presentati	5
Progetti con punteggio \geq soglia minima	5

- Tipologia A2: vengono finanziate tutte le candidature idonee (17 su 20) per un totale di 77.750€



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Budget disponibile	70.000€
Richieste pervenute	88.750€
Soglia minima	10 punti su 20
Progetti presentati	20
Progetti con punteggio \geq soglia minima	17

Ai fini del contenimento del budget, viene operata una riduzione del 12,5% sul finanziamento richiesto per le candidature per inviti a docenti già finanziati in edizioni passate del CooperInt (Babbi – Portera) e per le seconde candidature presentate da due docenti (Babbi – Longo).

- Tipologia B2: vengono finanziate tutte le candidature idonee (7 su 7) per un totale di 30.000€

Budget disponibile	30.000€
Richieste pervenute	33.000€
Soglia minima	7 punti su 12
Progetti presentati	7
Progetti con punteggio \geq soglia minima	7

Ai fini del contenimento del budget, viene operata una riduzione di 500€ su due progetti presentati da soggetti già finanziati in edizioni passate del CooperInt e di 1000€ sui due progetti classificatisi all'ultimo posto in graduatoria con punteggio pari a 7 (soglia minima).

- Tipologia B3: vengono finanziate tutte le candidature idonee (16 su 17) per un totale di 30.000€

Budget disponibile	30.000€
Richieste pervenute	34.125€
Soglia minima	8 punti su 15
Progetti presentati	17
Progetti con punteggio \geq soglia minima	16

Ai fini del contenimento del budget, viene operata una riduzione del 26,4% sugli importi richiesti da soggetti già finanziati in edizioni passate del CooperInt.

Applicando le proposte di finanziamento indicate per ciascuna tipologia (**Allegato 3**), le percentuali di finanziamento risultano le seguenti:

TIP.	PERCENTUALE PROGETTI FINANZIATI per tipologia (sugli idonei)	IMPORTI (in Euro)
A1	100%	22.200
A2	100% (con parziale rimodulazione importi)	77.750
B2	100% (con parziale rimodulazione importi)	30.000
B3	100% (con parziale rimodulazione importi)	30.000
TOTALE		159.950



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Con riferimento alla valutazione delle candidature di tipologia B1, il prof. Zoli propone di rimodulare i punteggi di valutazione attribuiti dalle Scuole, utilizzando un punteggio da 0 a 10 con l'introduzione del mezzo punto. In tal modo le valutazioni fornite da ciascuna Scuola con modalità diverse potranno essere uniformate creando un'unica graduatoria comprensiva di tutte le candidature pervenute. Per quanto attiene le destinazioni non Universitarie da valutare sulla base del prestigio scientifico, il Presidente chiede ai membri della Commissione di trasmettere per via telematica all'Area Ricerca le proposte di punteggio sulla base dell'area scientifica di competenza (Allegato 4).

Il Presidente dà inoltre mandato all'Area Ricerca di procedere alla rielaborazione delle tabelle sulla base di quanto sopra stabilito.

La Commissione all'unanimità approva e concorda di terminare la valutazione della tipologia B1 riunendosi per via telematica nei giorni a seguire.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

5. Regolamento “Centro di Coordinamento Grandi Attrezzature”.

Il Presidente ripropone il testo del Regolamento, come emendato nella riunione del 28 febbraio u.s., e suggerisce che lo stesso venga sottoposto, a cura della Sottocommissione tecnica, all’attenzione dei Responsabili delle “grandi attrezzature” come risultano dalla mappatura presentata dall’Area Ricerca.

I Componenti la Sottocommissione propongono che tale riunione sia fissata per il giorno 4 aprile p.v. e la Prof. G. Menegaz suggerisce per l’incontro una sala riunione presso la sua Facoltà.

La Commissione soddisfatta della stesura del Regolamento come presentato all’unanimità approva lo stesso ed anche la proposta dell’incontro con i Responsabili delle attrezzature in questione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

6. Bando Joint Project 2011.

Il Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con le realtà produttive del territorio (Imprese ed enti pubblici o privati), ha avviato dal 2005 l'iniziativa "**Joint Projects – Università Territorio Imprese UNITI per la ricerca**". Tale iniziativa, che mira a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con le aziende nella ricerca applicata, nelle precedenti edizioni ha riscosso un notevole successo cofinanziando in totale 79 progetti per un importo complessivo di 10,5 milioni di euro e coinvolgendo oltre 70 imprese.

Nell'evidenziare che per l'anno 2011 la disponibilità di Bilancio è pari a **800.000 di Euro**, il Rettore comunica che la Commissione Permanente per la Ricerca, nella seduta del 28 marzo 2011, ha proceduto alla predisposizione del testo di **Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Enti ed Imprese del Territorio – Joint Projects 2011 (Allegato n. 5 composto da n. 7 pagg.)**

Il Presidente, nel presentare le caratteristiche principali del Bando, illustra anche le principali modifiche che si potrebbero apportare per migliorare:

- gli aspetti pratici di presentazione delle proposte progettuali;
- l'incentivazione delle attività di trasferimento di conoscenze e di valorizzazione della proprietà intellettuale;
- le nuove sinergie in particolare con le imprese.

In particolare si propone quanto segue:

- I progetti dovranno essere presentati **entro le ore 12 del 30 giugno 2011** a partire dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Ufficiale di Ateneo. La trasmissione ufficiale delle proposte, redatte in lingua italiana e inglese, o solo in lingua inglese ma con una breve descrizione in italiano, dovrà avvenire esclusivamente tramite invio per posta elettronica a sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it e in copia al Direttore e alla Segreteria di Dipartimento di afferenza del Coordinatore Scientifico.

Tali progetti dovranno essere *cofinanziati* per azioni di ricerca in collaborazione con imprese ed enti del territorio sulla base di programmi concordati che prevedano sia la cooperazione tra ricercatori universitari e aziende ed enti produttivi, sia l'utilizzazione di strutture e attrezzature appartenenti agli enti partecipanti.

L'attività di ricerca in collaborazione potrà prevedere l'utilizzo delle attrezzature, degli impianti e delle esperienze di entrambe i contraenti allo scopo di promuovere una sinergia tra la cultura accademica e le esperienze delle aziende e degli enti.

Come già avvenuto nella precedente edizione le altre Università potranno partecipare in qualità di partner ma i loro apporti economico-finanziari non saranno conteggiati ai fini della costituzione del costo totale del progetto.

- Il **cofinanziamento complessivo assicurato dall'Università** non potrà superare il **50% del costo totale del progetto** nei termini di seguito illustrati:
 - fino ad un massimo del **30% del costo totale del progetto**, sarà assicurato dal Bilancio dell'Amministrazione Centrale dell'Università;
 - **almeno il 20% del costo totale del progetto** dovrà essere assicurato come **cofinanziamento da parte del Dipartimento o Centro di Ricerca di Ateneo** e potrà essere **interamente esposto come valorizzazione del costo del personale strutturato** che lavorerà al programma in funzione degli obiettivi del progetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

- **Almeno il 50% del costo totale del progetto**, incluso un 20% massimo di valorizzazione del costo del personale strutturato che lavorerà al programma e di stima del valore d'uso delle attrezzature esistenti in funzione degli obiettivi del progetto, dovrà essere assicurato come cofinanziamento da parte delle Imprese/Enti partecipanti alla realizzazione del progetto congiunto. Tale cofinanziamento del partner esterno potrà essere anche aumentato fino ad un massimo del 50% valorizzato sulla base della sola stima del valore d'uso delle attrezzature esistenti presso l'Impresa/Ente, purché queste siano strumentali per l'Università nell'ambito del progetto di ricerca presentato e per l'intera durata delle attività di ricerca. Al termine del progetto tali strumentazioni dovranno essere cedute a titolo gratuito all'Università. Qualora la quota di cofinanziamento assicurata da parte delle Imprese/Enti superi la percentuale del 50% del costo totale del progetto, le ulteriori risorse esterne potranno determinare la diminuzione della quota di cofinanziamento da parte dell'Ateneo fino ad annullarla.
- Il **finanziamento massimo richiesto all'Ateneo** per ciascun progetto **non può essere inferiore a 10.000,00 euro e superiore a 40.000,00 euro**.
- Nel caso sia effettuata una **decurtazione da parte dell'Ateneo** sul contributo richiesto dal soggetto proponente, sarà possibile **rimodulare i costi previsti, con possibilità di effettuare spostamenti da una voce all'altra**, purché le percentuali di co-finanziamento di ciascun partner rispettino quanto previsto dall'art. 4 del bando.
- Allo scopo di **promuovere le attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della proprietà intellettuale** qualora nella proposta progettuale si ipotizzi la presentazione di una domanda di brevetto e/o la costituzione di uno spin off accademico, l'Ateneo si impegnerà a cofinanziare per la presentazione di domande di brevetto fino ad un massimo di 5.000,00 Euro e/o la costituzione di spin off accademici fino ad un massimo di 5.000,00 Euro a progetto (gli importi sono fra loro cumulabili fino ad un massimo di 10.000,00 Euro). Tale **contributo sarà corrisposto solo nel caso in cui si costituisca la spin off e/o vengano sostenute le spese per il brevetto** entro 6 mesi dal termine del progetto congiunto. Nel caso ciò non avvenga tali somme andranno ad integrare gli inviti a presentare proposte successivi.
- **Escludere il premio del 5%** previsto dalle precedenti edizioni per **altre attività di ricerca scientifica**, in quanto mai richiesto dai proponenti.
- La **procedura di valutazione** delle proposte presentate si svolgerà secondo la modalità telematica mediante peer reviewing. Essa prevede che l'ufficio (*Liaison Office* – Area Ricerca), verificata la completezza documentale, trasmetta la documentazione relativa al singolo progetto ad almeno 3 esperti, di cui almeno uno straniero ed almeno uno di origine accademica estratti a sorte d'ufficio ed esterni agli enti coinvolti, per le valutazioni di natura tecnico-scientifica ed economico-finanziaria. In particolare restando invariato il punteggio per ciascun criterio (Competenza gruppo proponente, elementi tecnico-scientifici, elementi economico-finanziari) le schede di valutazione dei progetti saranno diversificate in riferimento al tipo di progetto da valutare (ricerca di base, applicata, sviluppo precompetitivo). Entrambi i nominativi dei valutatori italiani saranno estratti a sorte d'ufficio dalla banca dati dei referees, a disposizione dell'Area Ricerca, formata da esperti di chiara fama ed indipendenza, esterni all'Università di Verona ed al territorio provinciale, associati a parole chiave (*keywords*) che ne identifichino in modo chiaro ed univoco l'ambito di competenza. Solo nel caso in cui il referee selezionato non accetti o non sia competente per valutare il progetto e verificato che nel database non siano presenti altri esperti con gli stessi requisiti, si procederà al sorteggio del valutatore dalla lista di 12 nominativi (di cui almeno 3 stranieri), trasmessa dai Dipartimenti dei soggetti proponenti, congiuntamente ai partner progettuali e allegata alla Scheda di presentazione della proposta di progetto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

congiunto. In ogni caso il *referee* straniero sarà sorteggiato tra i 3 valutatori indicati nella suddetta lista di nominativi.

- I **criteri di valutazione**, che consentono l'ammissione al finanziamento solo per le proposte che avranno ottenuto un **punteggio minimo di 55 punti da parte di ogni referee**, sono i seguenti:
 1. **Competenza del gruppo proponente** (max 25 punti)
 2. **Elementi tecnico-scientifici** (max 60 punti)
 3. **Elementi economico-finanziari** (max 15 punti)
- Nelle precedenti edizioni, in sede di valutazione, si premiavano nuovi attori ovvero partners che non avessero in precedenza fatto parte di progetti finanziati dal Joint Projects. Tale criterio è stato tolto in quanto potrebbero comunque penalizzare progetti innovati basati su partnership già esistenti e consolidate. I 5 punti sono stati aggiunti agli elementi economico-finanziari.
- Le proposte di assegnazione di contributo effettuate dalla Commissione Ricerca verranno successivamente approvate dal Senato Accademico in composizione ristretta che provvederà ad emanare una **graduatoria ordinata sulla base della somma del punteggio attribuito dai referee e dalla Commissione Ricerca**.
- I **prodotti della ricerca in formato full text** dovranno essere **depositati sull'Open Archive di Ateneo**. Le modalità di inserimento degli stessi e i relativi diritti di proprietà intellettuale dovranno essere concordati con l'Area Ricerca.
- I soli **progetti finanziati** potranno **utilizzare il nome o i segni distintivi dell'Università di Verona, del Dipartimento, della Struttura di Ricerca di Ateneo e dell'iniziativa Joint Projects**, purché oltre al logo si apponga la dicitura "*Progetto finanziato nell'ambito del programma Joint Projects 2011 promosso dall'Università di Verona*". (v. *standard* predisposti dall'Area Ricerca – Liaison Office).

Il Presidente invita i Commissari ad esprimere il loro parere in merito al **Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Enti ed Imprese del Territorio – Joint Projects 2011** così come sopra esposto e tenuto conto delle modifiche apportate nell'allegato testo.

La Commissione all'unanimità approva.

7. Progetto per il 5 per 1000.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

Il presente argomento verrà trattato in una riunione successiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PERMANENTE PER LA RICERCA DI ATENEIO

Seduta n. 8 del 28 marzo 2011 ore 14:00

8. Varie ed eventuali.

Nessuna varia ed eventuale.

Non essendovi altro da discutere la riunione si conclude alle ore 17:48.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Maria Gabaldo

Handwritten signature of Maria Gabaldo in black ink.

Il Presidente
Prof. Gian Paolo Romagnani

Handwritten signature of Gian Paolo Romagnani in black ink.